

Novara, 31/12/2015

CAPODANNO CON GESÙ

Letture: Numeri 6, 22-27

Salmo 67 (66)

Galati 4, 4-7

Vangelo: Luca 2, 16-21



*NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO.
AMEN!*

Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo per il dono di essere qui, questa sera. Ancora una volta, Signore, ci inviti a celebrare un Capodanno alternativo, che rifugge le cose anche belle del Mondo, ma è una chiamata speciale quella di riunirci intorno alla tua Mensa, alla Cena intorno all'Altare.

Ti ringraziamo, perché è l'occasione per benedire tutto quello che è stato l'anno passato e benedire l'anno, che si apre, con le sue incertezze, ma con le sue bellezze, con questo bello che siamo invitati a scoprire.

Vogliamo invocare il tuo Spirito, Signore, perché, come a Pentecoste, si chiude un giorno e se ne apre un altro, il tuo Spirito ha chiuso il tempo della Pentecoste Ebraica, per aprire il tempo della Pentecoste Cristiana, questo nuovo giorno.

Signore, vogliamo invocare il tuo Spirito, perché chiuda tutto quello che è passato e ci apra al nuovo, che deve venire e che accogliamo con gioia.

Vieni, Spirito Santo, nel Nome di Gesù!



Ho avuto l'immagine di due dadi, che venivano lanciati. Penso che il Signore venga a liberare persone dalla dipendenza dal gioco.

Io sono la luce del mondo. Chi cammina in me uscirà dalle tenebre.



Giovanni 3, 16: *“Dio infatti ha tanto amato il mondo, da dare il suo Figlio Unigenito, perché chiunque crede in Lui non muoia, ma abbia la vita eterna.”*
Grazie, Signore Gesù!



Luca 14, 23: *“Il padrone allora disse al servo: Esci per le strade e lungo le siepi, spingili ad entrare, perché la mia casa si riempia.”*
Grazie, Padre!



Vogliamo presentarti, Signore, tutti i peccati, che non sappiamo di aver commesso. Per grazia tua, Signore, ci permetti di perdonarci e chiedere perdono.



OMELIA

Lode! Lode! Lode! Amen! Alleluia! Gloria al Signore, sempre!

L'Omelia di Capodanno è a tema, nel senso che non seguo le letture prestabilite, ma il tema che viene proposto dalla Fraternità.

Quest'anno è l'Anno della Misericordia, della quale abbiamo già parlato nei precedenti tre incontri e della quale parleremo ancora.

Mi è piaciuto riprendere il tema delle "Affermazioni del pensiero positivo", che abbiamo usato qualche anno fa per il Seminario di Effusione dello Spirito Santo.

Alle affermazioni abbiamo abbinato la Parola del Signore.

Sono le affermazioni più famose del Pianeta, proprio perché hanno, come sottofondo, la Parola di Dio.

Il tutto si basa su questo versetto:

DICE IL SIGNORE:

PER LA MIA VITA, IO VI FARÒ QUELLO CHE HO SENTITO DIRE DA VOI!

Numeri 14, 28.

Se noi ripetiamo, ogni giorno, queste parole, credendo di aver già ottenuto quello che chiediamo, lo avremo: è un discorso di fede.

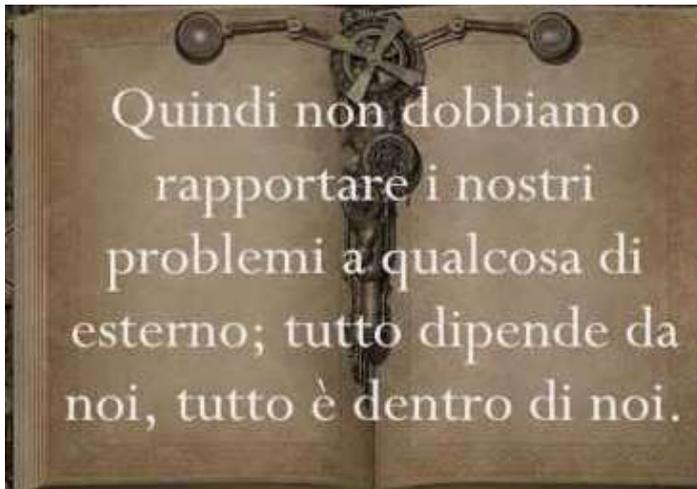


Introduciamo l'argomento, accennando alle "Cinque regole" che alcuni Autori spirituali hanno divulgato, per vivere meglio la nostra vita materiale e spirituale.

Prima regola.

La prima regola è quella di lasciar andare la legge di causa-effetto, che dice che una cosa succede, perché in passato è accaduto un determinato evento.

In tutto quello che ci capita, noi facciamo riferimento al passato. Invece non è così. Certo il passato c'è, ma quello che determina il nostro presente non è il passato, ma il futuro, perché il nostro Dio è Dio del futuro.



Sentiamo dire: - Ho preso il raffreddore, perché ieri mi sono scoperto!-

La realtà: - Ho preso il raffreddore, perché domani devo andare a Messa e non ci voglio andare.-

Siamo noi a creare i nostri impedimenti. La vita dipende dal futuro, non dal passato.

“Bereshit bara Elohim et hashamayim ve’et ha’arets”
 “In principio, Dio creò il cielo e la terra.”

Elohim è il Dio del futuro: crea, perché in futuro vuole un popolo, che lo ami.

Per ciascuno il Signore ha un futuro bello da organizzare, che è migliore del passato e del presente.

Tutto quello che c'è stato nel passato non c'è più. Il passato è una menzogna.

Cominciamo a vederci in questa prospettiva del futuro.

Seconda regola.

La seconda regola riguarda limiti prestabiliti. Il nostro corpo ha dei limiti. Noi non possiamo volare, anche se alcuni credono nella magia.

Noi siamo convinti che i limiti che abbiamo dal punto di vista fisico siano anche presenti dal punto di vista spirituale.

Ci hanno insegnato che, oltre certi limiti, non possiamo andare e restiamo con le ali tarbate, senza andare avanti.

Gesù ci dice: “*Chi crede in me, compirà le opere, che io compio, e ne farà di più grandi.*” **Giovanni 14, 12.**

Questo versetto mi inquieta, perché mi chiedo come posso fare opere più grandi di quelle compiute da Gesù.

Se mi devo fidare di Gesù, mi devo fidare del Vangelo. I limiti si devono attraversare. *“Tutto posso in Colui che mi dà la forza.”*
Filippesi 4, 13.



Terza regola.

La terza regola: lavorare: giusto o sbagliato? Quando siamo ad un bivio, quale strada scegliere?

Quando dobbiamo operare una scelta, ci fidiamo della morale corrente. Ogni volta, dovremmo fermarci, operare un discernimento, cioè andare all'Albero della conoscenza del Bene e del Male.

“Se ne mangerete, morirete.” **Genesi 3, 3.**

In fondo, noi dobbiamo morire, per risorgere.

In ogni situazione, dobbiamo riuscire a vedere il Bene e il Male.



Sono convinto che, ogni volta che ci troviamo ad un bivio, dovremmo tentare di rientrare nel Giardino.

Per rientrare nel Giardino e arrivare all'Albero, troviamo il Cherubino con la spada roteante. *“Una spada ti trafiggerà l'anima.”* **Luca 2, 35.**

Dobbiamo lasciarci trafiggere, per entrare in questo Giardino e discernere.

Fidarsi della morale corrente non è opportuno, perché non possiamo mai sapere che cosa ci accadrà.

Quarta regola.

Il tempo non è lineare. Noi abbiamo tanti tempi, tanti universi, tante storie dentro alla nostra vita.

Il caso non esiste. Questi mondi convivono con noi, ma noi abbiamo la dittatura del monopolio della mente, che ci costringe a vivere con il 5% di noi stessi.

Quinta regola.

La quinta regola è l'essere anziché il dover essere.

Ciascuno è un essere unico e irripetibile.

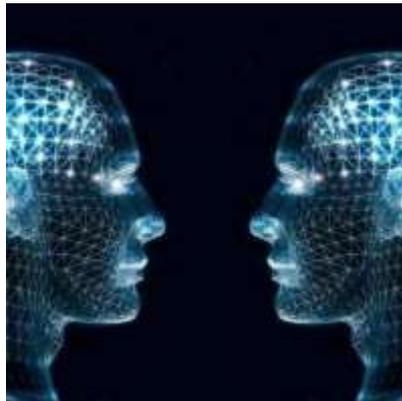
Se quello che poteva esser, non è stato, vuol dire che non poteva essere.

Tutto quello che può essere è nella misura, in cui ci consentiamo di essere, anziché dover essere.

Se riusciamo a comprendere e vivere queste “Cinque regole”, riusciremo a cambiare in meglio la nostra vita.

Le affermazioni hanno una premessa:

SONO DISPOSTO A CAMBIARE LO SCHEMA DELLA MIA COSCIENZA,
PER REALIZZARE QUESTE PAROLE.



Noi abbiamo griglie mentali. Per riuscire a cambiare la nostra vita, dobbiamo essere disposti a cambiare i nostri schemi mentali.

♥ **Isaia 43, 4:** *“Tu sei prezioso ai miei occhi e io ti amo.”*

➤ Sono amorevole e amabile.

♥ **Giovanni 13, 34:** *“Amatevi così come io ho amato voi.”*

➤ Amo me stesso e mi accetto così come sono.

Noi intendiamo questo comando dell'amare gli altri, come ha fatto Gesù, ma, prima di andare verso gli altri, dobbiamo amare noi stessi e accettarci come siamo. Nessuno può amare gli altri, se non ama se stesso.

♥ **Salmo 133, 1.3:** *“Come è bello che i fratelli vivano insieme!...Là il Signore dona benedizione e la vita per sempre.”*

➤ Attraggo persone amorevoli nella mia vita.

Generalmente, sentiamo dire che attraiamo persone cattive: è vero. Le persone cattive ci sono e noi le attraiamo, perché l'altra parte di noi stessi è cattiva. Quando pensiamo a questo Salmo, anche se le persone, che ci sono accanto non sono molto amorevoli, creiamo una magia, un'atmosfera.

♥ **Giovanni 11, 44:** *“Scioglietelo e lasciatelo andare.”*

➤ Lascio andare il passato.

♥ **Luca 23, 24:** *“Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno.”*

➤ Perdono tutte le persone, che non sono state all'altezza delle mie aspettative.

Ci sono persone, sulle quali abbiamo riposto molte aspettative. Pensiamo che gli altri si comportino come ci comportiamo noi. Gli altri ci deludono, ma noi dobbiamo perdonare.

♥ **Matteo 3, 17:** *“Tu sei il Figlio mio, che amo. Io ti ho mandato.”*

➤ Sono libero di amare completamente nel presente e di fare quello che desidero.

Quello che noi desideriamo è stato messo in noi dal Signore. Crediamo nei desideri del nostro cuore con discernimento.

♥ **Qoelet 11, 8:** *“Godi tutti i giorni della tua vita...sii felice!”*

➤ Questo è un nuovo divertente giorno.

♥ **Filippesi 4, 4:** *“Siate sempre lieti, perché appartenete al Signore.”*

➤ Porto gioia, ovunque vado.



♥ **Salmo 22, 6:** *“Felicità e grazia mi saranno compagne, tutti i giorni della mia vita.”*

➤ Reclamo il diritto di essere felice.

Mentre noi pensiamo che ogni giorno veniamo rattristati da malattie, difficoltà, problemi, la Parola di Dio ci dice il contrario: dobbiamo essere felici.

♥ **Salmo 31, 16:** *“Il mio futuro è nelle tue mani.”*

♥ **Salmo 23, 2:** *“Ad acque tranquille mi conduce.”*

➤ Solo il buono sta davanti a me.

♥ **Matteo 25, 21:** *“Prendi parte alla gioia del tuo padrone.”*

➤ Vivo i miei carismi con gioia.

Sentiamo il peso della responsabilità, del servizio, ma dobbiamo vivere con gioia i nostri talenti e i nostri carismi.

♥ **Proverbi 3, 7-8:** *“Ascolta il Signore... godrai buona salute, sarai robusto e vigoroso.”*

➤ Ho una salute perfetta.

♥ **Salmo 23, 1:** *“Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla. Su prati di erba fresca mi fa riposare.”*

♥ **1 Tessalonicesi 5, 18:** *“In ogni cosa rendete grazie: questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.”*

➤ Dico “Grazie” per tutto ciò che mi circonda.



♥ **Giovanni 14, 11:** *“Io sono nel Padre e il Padre è in me.”*

♥ **Giovanni 10, 34:** *“Voi siete dei!”*

➤ Sono un tutto uno con Dio, che mi ha creato.

♥ **Marco 5, 29:** *“Ella si sentì guarita dal suo male.”*

➤ Ascolto con amore i messaggi del mio corpo.

Nel versetto di Marco si parla dell'emorroissa.



♥ **Proverbi 4, 21-22:** *“Fai attenzione alle mie parole... sono vita per chi le possiede e salute per tutto il corpo.”*

➤ Sono sano, integro, completo.

♥ **Giosuè 1, 8-9:** *“Leggi e medita la Parola. Riuscirai bene in ogni tuo progetto. Io, il Signore tuo Dio, sarò con te ovunque andrai.”*

♥ **Isaia 26, 12:** *“Signore, tu dai successo a tutte le nostre imprese.”*

➤ Imparo da ogni esperienza e ogni cosa che faccio va bene: è un successo.

I vincitori saranno scritti nel libro della vita (Apocalisse).

In questo anno scegliamo il successo.



♥ **Salmo 127, 2:** *“Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice, godrai di ogni bene.”*

➤ Faccio un lavoro, che amo davvero.

♥ **1 Tessalonicesi 5, 13:** *“Trattateli con molto rispetto e amore, a motivo del loro lavoro. Vivete in pace tra voi.”*

➤ Lavoro con persone, che amo, che mi amano e mi

rispettano.

♥ **Filippesi 4, 13:** *“Tutto posso in Colui che mi dà la forza.”*

➤ Esprimo la mia creatività nel lavoro.

♥ **Giovanni 12, 26:** *“Chi mi serve, il Padre mio lo onorerà.”*

➤ Guadagno bene con il mio lavoro.

Chi serve il Signore, non mancherà di niente.

♥ **Salmo 25, 13:** *“Egli vivrà nella ricchezza.”*

♥ **1 Cronache 4, 10:** *“Benedicimi, Signore, ti prego!”*

➤ Il Signore vuole per me prosperità finanziaria.

I ricchi tengono per sé. I signori donano, condividono. La ricchezza non viene dal nostro darci da fare, ma dalla benedizione del Signore.

♥ **Romani 8, 28:** *“Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio.”*

➤ Va tutto bene in questo Mondo perfetto.

AMEN, COSÌ È! AMEN, COSÌ È! AMEN, COSÌ È!

PREGHIERA DI INTERCESSIONE / GUARIGIONE

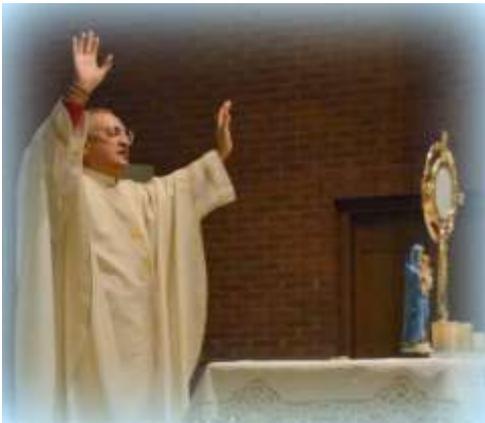


Ti ringraziamo, Signore Gesù, ti lodiamo e ti benediciamo per il nostro essere qui, davanti a te. *“Vesti reali non meritiamo”*, però tu ci metti le vesti del re o della regina. Noi non le meritiamo, ma le abbiamo per grazia.

Questa sera è la prima volta che, nella Messa di Capodanno, ci stiamo prolungando con la Preghiera di guarigione, perché tu, Signore, ci vuoi guarire in questo Anno della Misericordia.

“Mosso a compassione, guarì i loro malati.”

Gesù, tu ti prendi cura di ciascuno di noi e, in questa notte benedetta, noi ti chiediamo guarigione.



Abbiamo malattie croniche. Ci sono persone, che si stanno abituando a questo stato di sofferenza, di disagio. Signore, ci hai invitati a scuoterci, a stare in piedi, a prendere autorità sulla nostra vita. E così sia.

Ci sono persone con malattie apparse da poco. Questa è l'occasione per usarci Misericordia. Ci sono traumi, che condizionano la nostra vita: Gesù, stendi la tua mano!

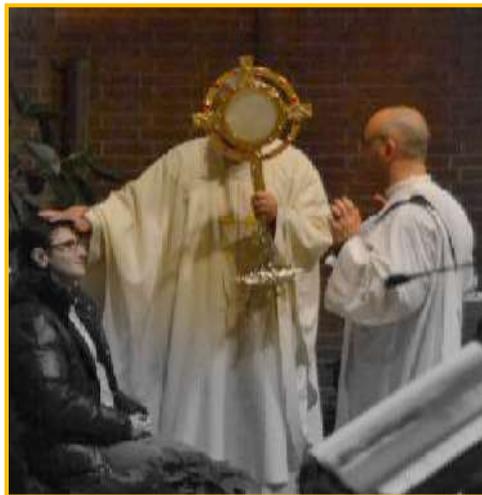
Vogliamo essere come i figli del vento, che non si sa da dove viene e dove va. Chi si unisce al Signore, forma un solo Spirito. Noi vogliamo unirci a te, Signore, per diventare una cosa sola con te.

Come 2.000 anni fa, passa in mezzo a noi e avvengano prodigi, miracoli e guarigioni, perché, da subito, possiamo testimoniare che ci hai guariti. Sentiremo gioia profonda!

Oltre ai problemi di salute, abbiamo problemi finanziari, lavorativi, affettivi... Sia notte di Misericordia e sia Anno Nuovo di Misericordia questo 2016, che vogliamo benedire con la guarigione, che prenderemo! La vogliamo accogliere, perché tutti abbiamo bisogno di guarigione fisica, psichica, spirituale.

Tutti noi dobbiamo collaborare con te per un Mondo migliore, per un Mondo felice.

Passa in mezzo a noi. Noi ti amiamo!



2 Maccabei 1, 10: *“A tutti auguriamo di star bene!”*

Grazie, Gesù, per questo augurio, che accogliamo con gioia.

PADRE GIUSEPPE GALLIANO M.S.C.